

Syllabus

Descrizione corso

| | |
|---|---|
| Titolo insegnamento | Architettura degli interni e allestimenti temporanei |
| Codice insegnamento | 56007 |
| Titolo aggiuntivo | |
| Settore Scientifico-Disciplinare | CEAR-09/C |
| Lingua | Italiano |
| Corso di Studio | Master universitario di II livello "EDENSPACES - Progettare paesaggi educanti tra pedagogia, architettura e design in dialogo con la natura" |
| Altri Corsi di Studio (mutuati) | |
| Docenti | dr. Bruna Sigillo, Bruna.Sigillo@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/45727 |
| Assistente | |
| Semestre | Tutti i semestri |
| Anno/i di corso | - |
| CFU | 3 |
| Ore didattica frontale | 18 |
| Ore di laboratorio | 0 |
| Ore di studio individuale | 57 |
| Ore di ricevimento previste | 0 |
| Sintesi contenuti | Attesa info docenti |
| Argomenti dell'insegnamento | Il corso di "Architettura degli Interni", tende a fornire gli strumenti basilari per la cognizione dei significati dell'interno architettonico, mirando alla costruzione della capacità critica e della sensibilità necessarie alla comprensione del ruolo generatore dell'Interno nella dinamica architettonica. Le lezioni saranno articolate sviluppando i seguenti temi: |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>1 Interiorità, internità, poetica. Definizione della disciplina di Architettura degli Interni. L'uomo al centro del progetto (antropometria, prossemica, sensorialità). Circolarità ermeneutica nelle fasi progettuali.</p> <p>2 Interiorità, internità, pedagogia negli spazi di apprendimento.</p> <p>3 RECINTO MARGINE INAVASO. Archetipi del limite. Temi spaziali: Interno/Esterno; Forma dell'invaso e del contenuto</p> <p>4 ACCEDERE ADDENTRARSI ACCOGLIERE. L'accesso; La soglia.</p> <p>5 PERCORSI. Attraversare lo spazio. Percezione attraverso i sensi: esperienza visiva e tattile. Stare nello spazio: appropriazione e contemplazione.</p> <p>6 AMBIENTE AMBITO. Relazione oggetto/fenomeno. Componenti dell'ambito: il ruolo dell'arredo nella definizione dello spazio (integrazione totale/sistemi mobili)</p> <p>Attività laboratoriali: SCHEDE DI ANALISI di casi studio</p> <p>Il corso mira a costruire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza della relazione di reciprocità ermeneutica tra l'interno, il sistema degli arredi e l'intero complesso architettonico di un edificio, fino alla relazione tra spazio d'artificio e quello di natura - la capacità di comprendere i legami tra le costruzioni formali e le possibili declinazioni dell'abitare, - la capacità di commensurare alla misura umana, tanto fisica che culturale, uno spazio sia pubblico che privato, - la capacità di comprendere il ruolo spaziale di elementi anche non permanenti e fissi all'interno dello spazio architettonico, sia esso di piccola o di più grande scala. |
| Parole chiave | Progettazione architettonica alla piccola scala, fenomenologia dello spazio, spazio educativo, scale del progetto, circolarità ermeneutica del processo compositivo, architettura come dispositivo culturale, curatela del progetto, paesaggi educativi, architettura e pedagogia. |
| Prerequisiti | Familiarità con i concetti base di spazio, forma e funzione in architettura. Non sono richieste competenze tecniche specifiche. |
| Insegnamenti propedeutici | |
| Modalità di insegnamento | Il corso si svolge in modalità blended: |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni dialogiche online con presentazione e analisi di casi studio - Momenti di confronto e discussione in presenza durante le school |
| Obbligo di frequenza | Vedi regolamento del master. |
| Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi | Attesa info docenti |
| Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.) | <p>Il corso intende inoltre sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza della relazione di reciprocità ermeneutica tra l'interno, il sistema degli arredi e l'intero complesso architettonico di un edificio, fino alla relazione tra spazio d'artificio e quello di natura - la capacità di comprendere i legami tra le costruzioni formali e le possibili declinazioni dell'abitare, - la capacità di commensurare alla misura umana, tanto fisica che culturale, uno spazio sia pubblico che privato, - la capacità di comprendere il ruolo spaziale di elementi anche non permanenti e fissi all'interno dello spazio architettonico, sia esso di piccola o di più grande scala. |
| Modalità di esame | Relazione scritta (10.000 battute max) che applica i principi esplorati nel corso al progetto di tesi in sviluppo, oppure analisi di un caso studio rilevante per il proprio progetto. |
| Criteri di valutazione | <p>Comprensione teorica (40%)</p> <p>Padronanza dei concetti chiave del corso: principi della progettazione architettonica della piccola scala, metodo progettuale, dimensione fenomenologica</p> <p>Capacità analitica (40%)</p> <p>Qualità dell'analisi critica del caso studio scelto, capacità di identificare e discutere le scelte progettuali, coerenza argomentativa, uso appropriato del linguaggio architettonico</p> <p>Riflessività e originalità (20%)</p> <p>Capacità di connettere i contenuti del corso con il proprio ambito professionale, originalità del punto di vista, profondità della riflessione sul rapporto architettura-pedagogia</p> |
| Bibliografia obbligatoria | Cafiero, G., Il valore dell'interno tra contemplazione e partecipazione, B. di M., Napoli 2002. |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <p>Cafiero G., Abitare i luoghi della formazione, «FAmagazine», 37, 2016, p. 19.</p> <p>Cornoldi, A., Architettura dei luoghi domestici. Il progetto del confort, Jaca Book, Milano 1994.</p> <p>Giardiello, Paolo, “L'insegnamento tra arredamento e design: dizionario minimo sulle discipline dell'interno architettonico” in Area, n. 79+, aprile 2005.</p> <p>Norberg-Schulz, Christian L'abitare. L'insediamento, lo spazio urbano, la casa, Electa, Milano 1984.</p> <p>Faiferr,i M., Bartocci, S., Innovative Learning Spaces, List, Trento 2018</p> <p>Mondaini G., Spazio e formazione, Edilstampa, Roma, 2018.</p> <p>Paloma F., Embodiment & School, Pensa Multimedia, Napoli 2020</p> <p>Weyland B., Sigillo B., Dwelling Schools. Between pedagogy and architecture, Peter Lang, Oxford, 2025.</p> <p>Weyland B., Stadler-Altmann U., Galletti A., Prey K., Scuole in movimento. Progettare insieme tra pedagogia, architettura e design, FrancoAngeli, Milano 2019.</p> <p>Weyland B., Prey K., Ridisegnare la scuola tra didattica archiettura e design, Guerini, Milano 2020.</p> |
| Bibliografia facoltativa | <p>Alison, F., Le Corbusier - L'interno del Cabanon, Electa, Milano 2006.</p> <p>Alison, F., “Il sistema degli arredi, generatore dello spazio interno e dell'intero organismo architettonico”, in AA.VV., Charles Rennie Mackintosh 1898 - 1928, Electa, Milano 1988.</p> <p>Bricarello, G., Vaudetti, M., (a cura di), Ristrutturazione e progettazione degli interni, Utet, Torino 1999.</p> <p>De Fusco, R., Storia dell'arredamento, Utet, Torino 1985.</p> <p>Ingold T., Ecologia della cultura. Milano: Meltemi 2001.</p> |
| Altre informazioni | Il corso è parte integrante del percorso formativo del Master EDENSPACES e dialoga con gli altri insegnamenti del programma, in particolare con "Design degli spazi e degli arredi educativi" |
| Obiettivi di Sviluppo | Istruzione di qualità, Città e comunità sostenibili, Ridurre le |

Sostenibile (SDGs)

disuguaglianze, Innovazione e infrastrutture